



Venerdì, 12 Ottobre 2018, 08.59

SANITÀ

Home / Sanità

ott
8
2018

Pharmevolution a Taormina: farmacisti al centro del cambiamento

TAGS: GIOACCHINO NICOLOSI, MARCO COSSOLO, SILVIA PAGLIACCI, PHARMAEVOLUTION



Al termine della ottava edizione di Pharmevolution - la manifestazione ideata dal presidente di Federfarma Sicilia Gioacchino Nicolosi e tenutasi quest'anno a Taormina - **Marco Cossolo** non nasconde la sua soddisfazione: «Ho sentito un grande calore da parte della categoria. Vuol dire che i colleghi hanno capito che c'è qualcuno che fa le cose per loro, ma soprattutto che loro devono fare qualcosa per sé stessi. Come Federfarma abbiamo creato Sistema Farmacia Italia ed è già pronta a partire la fase 1, basata sulle capacità professionali del farmacista: la pharmaceutical care, l'autoanalisi, la telemedicina, dove noi cercheremo di fare attività sia di prevenzione primaria e secondaria, sia di

accompagnamento del paziente all'utilizzo del farmaco. È giusto che questa attività della farmacia, se non può pagarla il Servizio sanitario nazionale, la paghino i soggetti privati che sono disponibili. Abbiamo creato lo strumento perché questo possa succedere. Ora vediamo se le farmacie ci crederanno, io sono convinto di sì». In effetti la tre giorni siciliana - densa di appuntamenti sulle nuove prospettive della farmacia, dalla rivoluzione digitale alla telemedicina alla dermocosmesi - ha avuto il suo momento clou il sabato pomeriggio con l'evento sulla "rete delle reti".

Il progetto prosegue a gonfie vele - confermano i vertici del sindacato - e all'inizio del 2019 diventerà operativo. «All'indomani della Legge 124 sulla Concorrenza», ricorda Cossolo, «ci siamo resi conto che la scelta giusta non era ostacolare il cambiamento ma "cavalcarlo". Non bastava parlare della necessità di aggregazione, occorreva creare qualcosa di nuovo, che valorizzasse tutte le organizzazioni che gravitano attorno a Federfarma, a partire da Federfarma Servizi, ma anche da Promofarma e Federfarma.Co». E così, dopo un periodo di gestazione, è nata Sistema Farmacia Italia (Sfi), la società che ha il compito di dare avvio alla "rete delle reti". Una iniziativa che nasce all'insegna della massima inclusività, spiega il presidente di Sfi **Alfredo Procaccini**: «Non vi è alcuna preclusione nei confronti di quanti vogliono iscriversi a Sfi: possono farlo anche i titolari che non appartengono a network o aggregazioni varie. Allo stesso tempo l'auspicio è quello che le reti già esistenti confluiscono, gradualmente, nella nuova rete».

Le basi sono gettate, entro breve le farmacie potranno aderire al progetto iscrivendosi su www.sistemafarmacaiitalia.it. L'obiettivo più imminente è ora quello di farlo conoscere sul territorio, di qui l'obiettivo di partire, già a ottobre, con un "giro d'Italia" che presenti Sfi nelle Federfarma locali. «Sistema Farmacia Italia nasce con l'intento difendere un modello di farmacia libera e indipendente che esiste ma necessita di un maggiore coordinamento e che va comunque preservato, al di là dell'affacciarsi o meno di nuovi competitor sul mercato», conclude **Antonello Mirone**, presidente di Federfarma Servizi. Il convegno della domenica mattina sulla farmacia rurale serve a ribadire un concetto mai troppo affermato, il fatto cioè che essa costituisca il nerbo del sistema e che metterne a rischio la sopravvivenza sarebbe molto grave.

«La farmacia italiana senza i rurali non andrebbe da nessuna parte», ricorda la presidente del Sunifar **Silvia Pagliacci**. «Stanno guardando a noi rurali con molto interesse, anche speculativo. E noi da sedici mesi stiamo lavorando per unire, per fare rete, ora dobbiamo credere in questo percorso e ritrovare l'orgoglio di essere farmacisti. Io sono ottimista». Gli interventi di rurali siciliani e non solo

AAA

CERCA

BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
BANCA DATI ALIMENTI
BANDI E CONCORSI
CERCA LA FARMACIA
FORUM
NOVITÀ IN PRONTUARIO
DALLE AZIENDE

SERVIZI

medkey



i nostri Blog



Cosmesi
a cura di *Elena Penazzi*



NaturaMedica
a cura di *Fabio Firenzuli*



Nutrire la Salute
a cura di *Rachele Aspesi*



IN LIBRERIA



L'Istituto Mario Negri
Maturò A., Light D. W.
Scheda Libro »

CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >

mettono, tra le altre cose, l'accento su una questione assai delicata: il progressivo spopolamento dei piccoli Comuni che ha come diretta conseguenza l'impoverimento e, nella peggiore delle ipotesi, la scomparsa delle rurali.

Daniele Dani, rurale fiorentino e membro del Consiglio di presidenza di Federfarma, sintetizza così: «Abbiamo circa 1.000 farmacie in Comuni con meno di 1.000 abitanti e 183 in Comuni con meno di 500 abitanti». Un tema su cui occorre sensibilizzare le istituzioni e da mettere sul tavolo magari, insieme ad altri temi, di quelle che sono le svolte tanto attese della categoria: il rinnovo della Convenzione e la nuova remunerazione.

Giuseppe Tandoi



© RIPRODUZIONE RISERVATA

35



Mi piace 35

Clicca sulla stellina per esprimere il tuo gradimento
(0 VOTI / MEDIA 0) ☆☆☆☆☆

Interessante

ULTIMI ARTICOLI DELLA SEZIONE

- 11-10-2018 | Sicurezza operatori, guardie mediche attigue a farmacie di turno: ipotesi in studio
- 11-10-2018 | Lavorare in Europa: i Paesi, le esperienze formative e le regole per orientarsi
- 11-10-2018 | FarmacistaPiù ai nastri di partenza. Alleanza tra le professioni del territorio al centro

ANNUNCI

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO



11/10/2018 9.29.24
cerco lavoro

Vedi tutto l'annuncio >>

Iscriviti a Farmacista33

avrà in anteprima le notizie del giorno



Nicoloso B. R. - Le responsabilità del farmacista nel sistema farmacia
vai al download >>



Garattini S., Bertelè V. Farmaci sicuri
vai al download >>

SUL BANCO



TOPIALYSE Palpébral

Scheda prodotto >>